



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

PQA

Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità



PREMESSA

In accordo alle indicazioni dell'ANVUR secondo il nuovo modello AVA 3, per riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità (PQA) e del Nucleo di Valutazione (NdV), ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti. I requisiti per l'Assicurazione Qualità nell'Università prevedono:

“a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede (indicatore di Sede) e per il Corso di Studio (indicatore di Corso di Studio). Ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.

b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo (indicatore di Sede). In ogni Ateneo e ai fini della AQ dei Corsi di Studio e della ricerca dipartimentale dovrà essere presente un Presidio della Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa sarà valutata sulla base della complessità dell'Ateneo.

c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (indicatore di Corso di Studio). Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.

d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.

e. Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente la SMA entro i termini stabiliti e compilare il Rapporto di Riesame Ciclico almeno ogni cinque anni.”

La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità e il relativo monitoraggio è in capo al PQA e al NdV in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

Il PQA propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di Assicurazione della Qualità, promuove e diffonde la cultura della qualità e del suo miglioramento continuo e monitora l'attuazione delle politiche per l'AQ in Ateneo svolgendo un ruolo fondamentale di collegamento tra gli Organi di Governo di Ateneo, il NdV, i dipartimenti, i Corsi di Studio, le Commissioni paritetiche docenti-studenti e tutti gli attori coinvolti nell'AQ.

A seguito della modifica dell'Art. 22bis dello Statuto di UniPa, che limitava il numero dei componenti del PQA, è stato nominato il PQA, con D.R. del 26/09/2022, con la nuova composizione che prevede il raddoppio dei docenti in rappresentanza di ogni macroarea culturale, l'importante presenza di una rappresentanza degli studenti e dei dottorandi di ricerca, un



componente del personale amministrativo di supporto al PQA e i dirigenti, o loro delegati, dell'Ateneo delle aree della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Il NdV è l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e assolve le funzioni di organismo indipendente di valutazione nell'ambito della valutazione della performance. Le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività di valutazione demandate al NdV sono state attribuite all'ANVUR dal DPR 76/2010. Per il triennio 2023/25 è stato nominato il NdV di UniPa con DR 343/2023 - prot. 7935 del 19/01/23.

La relazione annuale del PQA sul monitoraggio del sistema di AQ e quella del NdV sulla valutazione dell'efficacia della qualità costituiscono due fondamentali documenti complementari che rispecchiano il reale stato del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Il presente documento relaziona sui principali processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo, Corsi di Studio e dipartimenti e sui risultati delle attività di monitoraggio e valutazione sull'efficacia del sistema di AQ.

PROCESSI AQ DELLA DIDATTICA

Il Processo di AQ è stato curato dal PQA attraverso le seguenti attività a carattere continuativo e con tempistiche e procedure stabilite mentre il NdV ne ha verificato l'efficacia

1) Progettazione dei Corsi di Studio di nuova attivazione

I Comitati ordinatori, in accordo con la linea strategica dei dipartimenti di riferimento, hanno elaborato documenti di progettazione e la Scheda SUA tenendo conto delle Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) dell'Offerta Formativa 2022-2023 (approvate dal Senato Accademico il 14/09/2021) di quanto previsto dal DM 1154/2021, delle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 e delle Linee guida CUN per la scrittura degli Ordinamenti Didattici 2022-2023. Il PQA ha analizzato i documenti di progettazione con le relative restituzioni finali ai comitati ordinatori, NdV e OO GG (seduta del PQA del 05/01/2022). In data 16/12/2022, il PQA ha espresso il parere su documenti di progettazione dei Corsi di Studio (CdS) di nuova attivazione A.A. 2023/24 tenendo conto delle Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2023-2024 (approvate dal Senato Accademico, SA, il 05/10/2022), del DM 1154/2021, delle Linee guida CUN per la scrittura degli Ordinamenti Didattici 2023-2024 e delle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova



istituzione per l'AA 2023/24.

Per supportare le proposte di attivazione di nuovi CdS, nella seduta del 17/10/2022, il PQA ha approvato le Linee guida per i Comitati di Indirizzo e la consultazione delle Parti Interessate.

Il NdV, nelle sedute del 13-15/02/2023, ha formulato parere sulla sostenibilità dei CdS proposti attraverso una relazione tecnico-illustrativa.

2) Aggiornamento della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Alcuni dipartimenti hanno deliberato modifiche di ordinamento di CdS. Il PQA, nella seduta del 01/02/2022, ha analizzato la documentazione e ha deliberato le osservazioni trasmesse a ciascun CdS, al NdV e agli OO GG. In accordo con quanto previsto dal D.M. 133/2021 con la finalità di consentire una maggiore flessibilità dei percorsi di studio e per la conseguente introduzione del quadro nella sezione A della SUA – A4.d denominato “Descrizione sintetica delle attività affini e integrative” e parte integrante dell’ordinamento didattico, il PQA ha richiesto a tutti i CdS l’aggiornamento del quadro in accordo con le Linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-2023 del CUN. L’U.O. Ordinamenti didattici e SUA-CdS ha effettuato un’analisi dettagliata degli ordinamenti didattici dei CdS evidenziando alcune criticità. Tale documentazione analizzata dal PQA, nella seduta del 01/02/2022, è stata inviata per le opportune determinazioni al Senato Accademico che nella seduta del 16/11/2022 ha deliberato di richiedere ai dipartimenti e alla Scuola di Medicina e Chirurgia di adeguare gli ordinamenti didattici.

3) Opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Il tasso di copertura degli insegnamenti erogati nella rilevazione delle opinioni degli studenti è superiore al 75% mentre il grado di copertura del questionario laureandi è del 90,3%. Su iniziativa del PQA, sono state svolte diverse azioni di sensibilizzazione destinate ai docenti e agli studenti. A conclusione della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relativa al I e II semestre, i dati relativi alla rilevazione sono stati resi consultabili sia ai Coordinatori dei CdS che alle CPDS. Il NdV nella seduta del 18/04/2023 ha analizzato e valutato i risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi. Inoltre, nella relazione annuale suggerisce di mettere in atto quanto riportato nelle Linee guida ANVUR sulla rilevazione dell’Opinione studenti: *“la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell’insegnamento: a tale fine, si dovrà prevedere almeno un momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone). Questa possibilità può risultare estremamente rilevante in relazione sia ai tassi di risposta, sia alla qualità dei dati, permettendo la rilevazione in tempo reale.”* Il PQA, sulla base delle risultanze delle attività dei gruppi di lavoro istituiti presso i



dipartimenti nell'ambito della Giornata della qualità per la didattica tenutasi il 06/12/2022, ha rivisto alcuni quesiti presenti nei questionari (tradotti anche in lingua inglese) e proposto di calendarizzare un *click day* di Ateneo per potere coinvolgere un numero di studenti il più ampio possibile.

3) Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Ciascun CdS entro il 31/10/2022 ha compilato la scheda SMA con la quale possono essere messi in evidenza i punti di forza, i punti di debolezza e le azioni migliorative da intraprendere.

Il PQA (nota del 02/09/2022) ha fornito ai Coordinatori dei CdS le indicazioni e le scadenze per l'inserimento del commento sintetico agli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS, rilasciando ai CdS tutta la documentazione a supporto per una corretta compilazione e rendendosi disponibile all'assistenza in fase di redazione. Sono state fornite le istruzioni operative e le linee guida per la redazione dei commenti, tra cui l'invito a tenere conto delle eventuali criticità evidenziate o dei suggerimenti formulati nelle ultime relazioni delle CPDS e nelle relazioni del NdV di Ateneo.

E' stato effettuato un esame della scheda degli indicatori di Ateneo 2022 che ha messo in luce alcune tendenze nell'andamento di indicatori correlati agli obiettivi strategici (relazione annuale del PQA 2022). Dalla relazione del NdV emerge che non tutti i CdS, nella fase di commento della SMA, hanno evidenziato le stesse criticità messe in luce dal NdV.

5) Riesame ciclico dei Corsi di Studio

Su iniziativa del PQA (nota prot. 57003 del 01/06/2022) i CdS (L-7 Ingegneria Civile, L-SNT2 Logopedia, LM-SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche, LM-18 Informatica, L-SNT3 Tecniche di Laboratorio Biomedico) hanno presentato il Rapporto di Riesame Ciclico.

I rapporti sono stati redatti dal Gruppo di Riesame e successivamente approvati dal Consiglio di CdS secondo le indicazioni di AQ.

In via generale, è stato possibile osservare che l'autovalutazione svolta dai CdS si è rivelata complessivamente efficace, facendo emergere i principali problemi, le aree da migliorare, i punti di forza e le buone pratiche. Quasi sempre, in relazione agli obiettivi, sono indicati i responsabili delle azioni e i tempi di realizzazione. Da migliorare l'uso dei target.

Tra i punti deboli riconosciuti da più di un CdS si evidenzia la bassa frequenza delle consultazioni con gli stakeholders. A tal proposito, il NdV nella relazione annuale propone di prevedere la



calendarizzazione degli incontri con gli stakeholders in un'unica finestra temporale per tutti i CdS dell'Ateneo e di organizzare una giornata di approfondimento per migliorare la qualità degli incontri svolti.

6) Commissioni paritetiche docenti-studenti

Il PQA ha svolto nell'arco di tutto l'anno un'azione di monitoraggio e assistenza alle CPDS dell'Ateneo. Il PQA ha ricordato l'opportunità che nella Relazione annuale le CPDS analizzino, tra le altre cose, la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale dei CdS basandosi sull'ultima SMA, sulle schede di autovalutazione dei docenti, sui dati dei questionari RIDO, sui dati Almalaurea e sulle indicazioni del NdV. Dal rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2022 del PQA emerge che le relazioni delle CPDS hanno evidenziato che il processo di assicurazione della qualità è abbastanza maturo. Le criticità, le buone pratiche e le proposte di azioni di miglioramento sono in parte specifici del CdS e in parte trasversali e comuni a tutti i CdS, soprattutto quelli strutturali. Dalle relazioni CPDS è emerso che iniziative/attività intraprese con il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) (attività di formazione per docenti, formazione sui processi AQ, attività legate alla didattica innovativa, percorsi formativi per i docenti sugli aspetti legati al DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica, ecc.) debbano essere stabilizzate e consolidate. Gli investimenti per supportare le attività di tirocinio degli studenti presso strutture fuori dal territorio regionale nonché sull'apertura di alcune biblioteche fino a tarda ora siano consolidati. Le azioni mirate al miglioramento di uno degli indicatori più critici a livello di Ateneo e presente in tutti i CdS sono basate sul tutoraggio per gli studenti. In questo ambito, il NdV suggerisce di avviare azioni volte a migliorare l'attività di tutorato agli studenti di I anno. L'attività, infatti, seppur svolta, non risulta efficace (bassi valori dell'indicatore iC16bis). Si suggerisce di dare evidenza delle azioni introdotte dal C.O.T., del loro monitoraggio e della misura della loro efficacia al NdV e agli Organi di Governo.

La relazione annuale del NdV, in linea con quanto emerso nel rapporto di analisi delle CPDS del PQA, raccomanda che l'Ateneo si impegni a programmare opportuni interventi sulle strutture e infrastrutture relative alla didattica, sia per la riqualificazione e l'ammodernamento di spazi esistenti sia per l'acquisizione di nuovi spazi dedicati alla didattica, auspicando che tale orientamento d'azione sia contenuto nel nuovo Piano Strategico in corso di redazione. Tutto ciò in considerazione del notevole incremento del numero di CdS dell'offerta formativa con l'obiettivo anche di ridurre il numero di studenti per aula e di produrre nuovi spazi in favore degli



studenti.

Nella relazione annuale, il NdV ha anche analizzato i dati SMA (estratti a luglio 2023) e ha evidenziato 3 CdS con 6 indicatori critici, 10 CdS con 5 indicatori critici e 13 CdS con almeno 5 indicatori virtuosi.

7) Monitoraggio dei CdS accreditati nell'a.a. 2021/2022

Su iniziativa del PQA è stato avviato il monitoraggio teso a verificare che le indicazioni/raccomandazioni, contenute nei Protocolli di valutazione degli Esperti disciplinari ANVUR, fossero state opportunamente ed efficacemente recepite. I CdS hanno prodotto una relazione descrittiva delle azioni intraprese relativamente ai punti di attenzione per i quali erano state segnalate carenze. Le informazioni acquisite sono state condivise con il NdV. Specifiche osservazioni e suggerimenti sono stati inviati ai CdS interessati.

8) Audit dei corsi di studio

Il NdV, di concerto con il PQA, ha stabilito per il 2022 un piano di audizioni di Corsi di Studio, selezionati secondo i criteri individuati nel protocollo approvato dal NdV.

Lo scopo delle audizioni è stato quello di verificare che i CdS potessero soddisfare i requisiti per l'accreditamento periodico previsti per l'PAQ (attraverso anche una autovalutazione) e di individuare, ove possibile, azioni correttive/suggerimenti da mettere in atto per il superamento di eventuali criticità. Le risultanze degli audit sono riportate nella relazione annuale del NdV.

9) Ammissione degli studenti e verifica recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi

Nel rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2022 a cura del PQA è stato raccomandato che siano consolidate anche le iniziative e le attività (tutoraggi, corsi introduttivi a livello di CdS, attività del COT, attività didattiche integrative) perché lo studente che non possiede una preparazione iniziale su alcune aree del sapere basilari per affrontare il CdS prescelto possa assolvere efficacemente e nelle tempistiche adeguate gli OFA. Per un monitoraggio più attento delle conoscenze degli studenti in ingresso, il PQA in data 30/11/22 ha elaborato le "Linee Guida per l'identificazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA". Il documento è stato approvato nella seduta del SA in data 12/01/23. Il PQA (seduta del 17/07/23) ha analizzato l'abbandono degli studi degli studenti immatricolati nell'A.A. 2021/2022. In particolare, si è evidenziato che i corsi di studio delle aree delle scienze di base sono quelli che registrano i maggiori abbandoni. Questo



dato dovrà essere tenuto in considerazione quando si affronterà il tema dei numeri programmati dei CdS della nuova offerta formativa. Inoltre, il PQA ritiene fondamentale puntare sull'orientamento in ingresso attraverso il coinvolgimento del COT nonché prevedere ulteriori forme di tutoraggio in ingresso soprattutto al primo semestre. Il PQA ha, inoltre, effettuato il monitoraggio sull'assolvimento OFA A.A. 2022/23. L'attività ha riguardato l'attribuzione e assolvimento OFA nei CdS a numero programmato e l'attribuzione e assolvimento OFA nei CdS ad accesso libero. Ad aprile 2023 è stato assolto il 47% degli OFA attribuiti nei CdS ad accesso programmato e il 34% degli OFA attribuiti nei CdS ad accesso libero. Nella rilevazione dei dati, si è osservato che sono scarsamente presenti alcune informazioni utili all'analisi quali, ad esempio, la data di assolvimento (assente in più del 50% dei casi) e la modalità di assolvimento degli OFA (assente più del 75% dei casi).

Il NdV riporta che nell'A.A. 2022/2023 il numero complessivo di iscritti è 42.999. Si può rilevare una riduzione degli iscritti alle lauree magistrali biennali e alle lauree a Ciclo Unico e un incremento degli iscritti alle lauree. Dalla relazione del NdV emerge che nel 2022 l'attività di internazionalizzazione di UniPa ha fatto registrare un progressivo ritorno alla normalità rispetto alla situazione verificatasi durante il biennio 2020-2021 che aveva risentito della pandemia. L'incremento degli studenti di nazionalità straniera iscritti a UniPa - nell'ultimo a.a 2022/23 - è pari al 6% rispetto all'anno precedente e del 168% rispetto all'anno accademico 2015/2016. Nell'a.a. 2022/23, si è registrato il valore più alto mai raggiunto dall'Ateneo. Per quanto riguarda la mobilità Erasmus, l'a.a. 2022/23 ha fatto registrare un massimo assoluto nel numero di accordi stipulati dall'Ateneo con un incremento del 14,1% rispetto all'anno accademico precedente.

In tale cornice di contesto, nel 2022/23 si è rilevato, altresì, un incremento complessivo della mobilità studentesca in entrata su livelli mai raggiunti in precedenza, con un incremento del 27,3% rispetto all'anno accademico precedente. In lieve contrazione, invece, rispetto al 2021/22 la mobilità in uscita.

PROCESSI AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

1) Riesame delle attività di ricerca e di terza missione dipartimentali

Ogni dipartimento dell'Ateneo ha presentato, nei termini previsti, il riesame annuale della ricerca e della terza missione elaborato dalla commissione AQ della ricerca e della terza missione e approvato dal consiglio di dipartimento.



Nell'ambito delle attività preparatorie a tale riesame, il PQA ha svolto un incontro in presenza dei Direttori e dei delegati di dipartimento alla Ricerca e alla Terza Missione. Anche per far fronte alle istanze dei dipartimenti, si sono resi disponibili i dati necessari all'autovalutazione, già in possesso dell'amministrazione, riguardanti pubblicazioni scientifiche, dottorato di ricerca, risorse umane e risorse derivanti da progetti regionali/nazionali/europei, convenzioni e attività commerciale.

Il PQA ha raccomandato ai dipartimenti di analizzare con particolare attenzione gli indicatori maggiormente attinenti agli obiettivi strategici, nell'ottica della contribuzione al raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ateneo.

In via generale, si può affermare che da ciascun documento di riesame traspare l'uso consapevole dello strumento da parte del dipartimento per una riflessione critica e per l'individuazione di strategie e azioni migliorative. Gli interventi correttivi tengono conto dell'analisi svolta sugli esiti e sulle azioni già intraprese e spesso sono riproposti per l'anno successivo talvolta con atteggiamento conservativo ma in ogni caso responsabile ai fini della qualità.

L'analisi della produzione scientifica entra nei dettagli delle aree e dei settori scientifico disciplinari evidenziando punti di forza e, responsabilmente, i punti critici per il cui superamento si intravedono strategie per il miglioramento della qualità e quantità dei prodotti scientifici nonché dell'internazionalizzazione. La simulazione della VQR-mid term, richiesta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione, CdA, del 04/04/2023, è stata svolta da tutti i dipartimenti e generalmente con approccio puntuale. E' stato monitorato l'andamento delle principali attività relative agli indicatori sulla Ricerca e Terza Missione definiti nei documenti strategici di Ateneo.

Dall'analisi complessiva emergono i seguenti punti di criticità.

Ambito Ricerca:

- finanziamenti ridotti di progetti internazionali (nel 2022 gli introiti hanno pesato per il 13,5% del totale). Praticamente assenti sono i finanziamenti di progetti europei di grande rilevanza; per esempio, nel 2022 è stata reclutata una sola ricercatrice vincitrice di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships in risposta all'avviso n. 247 del 19-08-2022 del MUR;
- assenza di figure amministrative specializzate nella progettazione e nel supporto della progettazione per l'internazionalizzazione della ricerca;
- carenza di personale tecnico-amministrativo per le attività correlate alla ricerca;
- processi amministrativo-contabili complessi;



- limitati investimenti sulle attrezzature di laboratorio di ricerca e sulla sicurezza degli stessi.

Ambito Terza Missione:

- poche attività legate al trasferimento tecnologico (brevetti, spin-off, conto terzi) che coinvolgono un numero ridotto di dipartimenti;
- mancata incentivazione e promozione di progetti orientati alla terza missione da parte dell'Ateneo;
- numericamente limitate le attività relative alle questioni di genere;
- carenza di personale tecnico-amministrativo per le attività di terza missione.
- comunicazione poco efficace sulle attività svolte attraverso i siti web dipartimentali.

In coerenza con gli obiettivi del PSA e con riferimento sia alle azioni di miglioramento adottate dagli OO.GG. sia agli indicatori resi disponibili dall'ANVUR sulla qualità della Ricerca, il NdV ha rilevato:

- un miglioramento dell'indice di qualità media dei collegi di dottorato, che si attesta al di sopra della media nazionale;
- un leggero peggioramento nel 2022 della percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in un altro Ateneo (il loro numero resta inferiore alla media nazionale);
- una diminuzione rispetto al 2021 della percentuale di professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo (percentuale che risulta inferiore alla media nazionale).

Il NdV, pertanto, raccomanda di individuare azioni specifiche per incrementare gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in un altro Ateneo e i docenti esterni all'Ateneo. Per quanto riguarda la Terza Missione, le tante e diversificate attività relative al Public Engagement rivelano l'anima generalista dell'Ateneo che ha il compito di migliorare un processo già avviato rendendolo strutturato e continuo nel tempo.

Inoltre, sono state monitorate le pagine web del portale UniPa gestite direttamente dai dipartimenti che hanno mostrato un netto miglioramento nel livello di completezza. In questo ambito, il NdV suggerisce di pubblicare sulla pagina web dedicata alla sezione AQ-Ricerca dei dipartimenti il Regolamento sulla Premialità (e incentivi) della Ricerca e tutta la documentazione inerente l'AQ. Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico, sono emerse criticità e il NdV suggerisce azioni specifiche.

Ulteriori attività per il superamento delle criticità di sede segnalate dalla CEV



Dall'accREDITAMENTO di UniPa ricevuto nel 2018, l'Ateneo ha individuato obiettivi e strategie con azioni da intraprendere per il superamento delle criticità e delle raccomandazioni individuate nella relazione finale della CEV-ANVUR a seguito della visita in loco per l'accREDITAMENTO periodico. Sulla base del Riesame delle azioni per il superamento delle citate criticità, su input del PQA, il CdA ha individuato ulteriori azioni da intraprendere nel 2022 (delibera del 14/10/21). Sono stati analizzati i punti di attenzione e le criticità evidenziati dalla CEV, le azioni programmate nel piano di superamento approvato nel 2019, le azioni attuate con relativa documentazione e conseguentemente sono state identificate ulteriori azioni da intraprendere e relative responsabilità e tempistiche. Le ulteriori azioni proposte sono state associate ai requisiti così come identificati dalla CEV. Di seguito le varie attività.

Gli OO.GG. hanno approvato (in data 05/07/22) il Piano Strategico 2021-2023 – Addendum cui si riferisce coerentemente il PIAO 2023-25 che dedica una sezione al Sistema di AQ dell'Ateneo. La rivisitazione del piano strategico 2021/23 si è basata su un lavoro accurato a partire dal monitoraggio degli indicatori revisionati in parte e sostituiti in altri casi con indicatori più adeguati e performanti.

Il documento sulla “Politica di Ateneo per i servizi agli studenti,” è stato modificato e trasferito sulla piattaforma interattiva per gli studenti, la quale è aggiornata costantemente dagli uffici preposti (<https://www.unipa.it/servizi/segreterie/>).

Il CdA ha approvato diverse iniziative finalizzate al miglioramento della ricerca: a) stanziare risorse da assegnare solo a docenti che non hanno disponibilità di fondi di ricerca specifici (delibera del 27/04/2022); b) finanziare progetti per sostenere e incentivare iniziative di ricerca interdisciplinare e per incentivare anche la partecipazione ai bandi competitivi dei Programmi Quadro dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione (delibere del 14/10/2021, 02/12/2021 e del 10/02/2022); c) istituito budget strategico per i dipartimenti (delibera del CdA del 05/07/22) affinché possano mettere in atto azioni per superare le criticità emerse nel processo di autovalutazione nel rapporto di riesame di riesame e terza missione; d) approvato un piano strategico per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR (delibera del 04/04/23 e del 19/05/23) con l'obiettivo di: 1) potenziare la capacità di ricerca di SSD che si siano collocati nell'ultimo esercizio VQR al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale; 2) finanziare progetti di ricerca interdisciplinari; 3) cofinanziare spese di pubblicazione o traduzione di prodotti scientifici; 4) cofinanziare posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici, come previsto nella delibera sulla programmazione strategica 2023 (delibera del 06/03/23).



I dipartimenti hanno implementato i siti web della Terza Missione esplicitando le varie tipologie di attività svolte (public engagement, trials clinici, brevetti, ecc.).

Il potenziamento del supporto amministrativo nella gestione dei processi di AQ dei CdS è in itinere in quanto sono attive procedure per il reclutamento di nuovo personale tecnico-amministrativo (delibera del CdA del 05/07/2022).

Si è inoltre svolta l'attività di verifica del superamento delle raccomandazioni ricevute dai tre dipartimenti oggetto della visita in loco dell'ANVUR in vista dello scadere del quinquennio di accreditamento. Le audizioni sono state condotte da NdV e PQA e hanno interessato oltre al Dipartimento di Scienze Umanistiche, anche i Dipartimenti di Ingegneria e Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata, strutture in cui i dipartimenti visitati nel 2017 sono successivamente confluiti.

Valutazione della Performance e Valore Pubblico

In termini generali, il NdV raccomanda di sostenere il miglioramento continuo dell'organizzazione e dell'attività e del funzionamento del Ciclo di gestione della performance anche con la leva formativa del personale. Inoltre, propone alcune raccomandazioni quali, ad esempio:

- una specifica ed espresa articolazione della distribuzione delle risorse economico-finanziarie in termini correlati e diretti alla programmazione di ciascun obiettivo;
- l'individuazione in modo distinto degli obiettivi di Valore Pubblico;
- l'implementazione dell'utilizzo anche di indicatori di efficienza e di efficacia per la misurazione degli obiettivi.

Promozione della Cultura di Qualità

Il PQA, anche in collaborazione con altri attori dell'Ateneo, ha svolto da un lato l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione per l'AQ e dall'altro la formazione e l'informazione sull'AQ.

Il PQA nella seduta del 11/04/22 ha avviato le procedure per l'aggiornamento di un manuale dei flussi informativi con lo scopo di tracciare la procedura per garantire un'organizzazione sistematica ed efficiente nella gestione e verifica delle comunicazioni e, in generale, del flusso informativo fra PQA e gli Organi di Governo (Rettore, Senato Accademico, CdA), NdV, dipartimenti (CPDS, CdS) e tutte le Parti interessate interne ed esterne all'Università di Palermo. Il documento è stato discusso in una prima fase nella seduta del 17/12/22 e approvato nella sua



forma definitiva nella seduta del 28/04/23.

Il PQA (delibera del 11/04/22) ha elaborato un documento delle Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo che declina in modo chiaro le azioni da svolgere per raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ateneo ridefiniti nell'addendum del PSA 2021/23 identificando i soggetti coinvolti e le risorse necessarie. Il documento approvato in via definitiva dal PQA nella seduta del 17/12/22 è stato approvato dal SA nella seduta del 04/04/23. Questo documento è stato di riferimento negli interventi correttivi del riesame e terza missione dei dipartimenti previsti nel 2023.

Gli interventi di formazione sull'AQ hanno riguardato incontri con i delegati dei dipartimenti, con i presidenti delle CPDS e coi coordinatori dei CdS collaborando anche col CIMDU nella programmazione degli eventi per la formazione del personale docente. I temi della diffusione della cultura dell'AQ e della formazione in tema di AQ rappresentano la motivazione principale dell'organizzazione dell'evento dell'Ateneo, promosso dal PQA in collaborazione con il CIMDU e sollecitato dal SA, "Giornata per la Qualità della Didattica" destinato a tutta la comunità accademica svoltasi il 6/12/2022. Essa è stata occasione per presentare a tutta la comunità accademica il sistema di assicurazione della qualità, la partecipazione degli studenti nel sistema di qualità (rilevazione dei questionari RIDO, partecipazione agli organi collegiali, le CPDS) e il sistema di qualità nei dipartimenti. Dalle attività organizzate all'interno di questa iniziativa sono emersi alcuni temi/criticità trasversali ai dipartimenti che sono stati intesi come guide e suggerimenti per il confronto nei gruppi di discussione (gestione degli spazi dedicati alla didattica coerentemente agli orari e al fabbisogno dei Corsi in Ateneo; questionari RIDO: strategie per assicurarne la compilazione consapevole da parte degli studenti; metodi e tecniche di innovazione didattica incentivate nel dipartimento; strategie di incontro e dialogo con gli stakeholders e le imprese del territorio). Sulla base di queste risultanze sono state intraprese delle iniziative e, in particolare, sono stati rivisti i questionari RIDO (tradotti anche in inglese) approvati dal SA nella seduta del 12/09/23.

Risultati in uscita del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

I processi di assicurazione della qualità che riguardano la didattica, la ricerca e la terza missione sono consolidati anche se migliorabili. Preliminarmente, bisogna sottolineare che la sostenibilità degli obiettivi strategici (Ricerca, Didattica e Terza missione) di Ateneo e di dipartimento che concorrono alla Politica di Qualità di UniPa è strettamente dipendente dalle risorse finanziarie e da quelle umane (personale docente e non docente). Per quanto riguarda il personale docente, al fine di assegnare le risorse ai dipartimenti, l'Ateneo ha stabilito criteri trasparenti e indicatori



quantitativi coerenti con la propria politica strategica, assicurando uno sviluppo armonico ed equilibrato delle diverse aree dell'Ateneo dall'anima generalista, definendo i principi generali e le politiche per il reclutamento, incluse le progressioni di carriera, nella delibera quadro 2020/22 (delibera del CdA del 06/03/2022). Per quanto riguarda il personale non docente sono state attivate nuove procedure di reclutamento anche con l'obiettivo di potenziare dal punto di vista amministrativo la gestione dei processi di AQ (delibera del CdA del 05/07/2022) e definiti i criteri quantitativi per stabilire il fabbisogno dei dipartimenti (delibera del CdA del 27/03/2023). Le risorse finanziarie del bilancio di Ateneo sono coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e con il PIAO.

Dall'analisi dello *status quo* di Ateneo si possono individuare aspetti mirati alla diffusione, al miglioramento e all'efficacia del sistema di AQ.

1) Aggiornamento della documentazione AQ e pubblicizzazione dell'AQ

Il PQA svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei dipartimenti, della Scuola di Medicina e Chirurgia, delle CPDS e di tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'assicurazione della qualità e il NdV ne valuta l'efficacia. I dati raccolti in seguito al monitoraggio effettuato nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione da parte del PQA sono diffusi a tutti gli attori coinvolti (NdV, OO. GG., dipartimenti, CdS, ecc.) per le opportune determinazioni mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza.

Il sistema di AQ efficiente è basato su un'attività di monitoraggio che coinvolge tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, fornendo gli opportuni strumenti. Inoltre, esso è efficace se è implementato ed è costante l'aggiornamento della documentazione relativa ai processi AQ sulle pagine web dei dipartimenti, dei CdS e dell'Ateneo attraverso un aggiornamento continuo anche attraverso momenti formativi e/o informativi con tutti gli attori interni coinvolti, al fine di allargare e consolidare le competenze tecniche del corpo docente e del personale TAB sui processi di assicurazione della qualità.

Alla luce del nuovo modello AVA 3, il PQA è chiamato a elaborare un piano operativo di adeguamento al sistema di assicurazione della qualità da sottoporre agli OO. GG.

Tale piano deve prevedere l'aggiornamento delle linee guida:

- dei processi del sistema di AQ e le responsabilità di gestione degli stessi attraverso una revisione di quelle esitate dal PQA il 30/03/2020 e adottate con delibera del CdA del



23/04/2020;

- per la progettazione in qualità di nuovi corsi di studio coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e con le indicazioni del CUN sulla scrittura dei CdS;
- per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale;
- per la costituzione e il funzionamento delle CPDS;
- per la redazione del riesame ciclico dei CdS;
- per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate per i CdS;
- per la compilazione delle schede di trasparenza;
- per la rilevazione e la valutazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica;
- per l'identificazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA.

Deve inoltre prevedere la predisposizione della seguente documentazione:

- linee guida per il sistema di assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca;
- schema di Rapporto Annuale di autovalutazione del corso di dottorato di ricerca;
- schema di Rapporto di Riesame Ciclico del corso di dottorato di ricerca;
- linee guida per la consultazione delle Parti Interessate per il corso di dottorato di ricerca;
- linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti;
- linee guida per l'autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accredimento Periodico.

2) Opportunità di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità

Il sistema AQ può migliorare la sua utilità attraverso attività di formazione e informazione a tutti i livelli. Esso parimenti può diventare più efficiente attraverso la digitalizzazione dei processi AQ al fine renderli semplificati e innovativi favorendo la comunicazione tempestiva di tutte le procedure svolte ai portatori di interesse interni ed esterni all'Ateneo. Di seguito alcune indicazioni:

- i “cruscotti” didattica, ricerca e terza missione, sistemi operativi digitalizzati funzionali alla gestione dei processi di AQ, siano oggetto di mirate azioni di miglioramento al fine di renderli strumenti aderenti alle finalità e alle strumentalità operative dell'evoluzione del quadro normativo e regolamentare vigente e delle esigenze di semplificazione, accessibilità,

interoperabilità degli attori dei processi AQ dell'Ateneo;

- elaborare un format prescrittivo online per la compilazione della SMA al fine di riportare le azioni di miglioramento da intraprendere e per tenere conto delle criticità evidenziate nella relazione del NdV;
- organizzare una giornata di approfondimento sul ruolo dei Portatori di Interesse nella politica di sviluppo dell'Ateneo e calendarizzare incontri con gli stakeholders in un'unica finestra temporale per tutti i CdS dell'Ateneo;
- tenere conto nella somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti delle relative linee guida ANVUR proponendo, per esempio, la calendarizzazione di un *click day* di Ateneo per potere coinvolgere un numero di studenti il più ampio possibile;
- dare evidenza delle azioni svolte dal C.O.T., del loro monitoraggio e della misura della loro efficacia per il tutorato degli studenti, in particolar modo di quelli iscritti al primo anno.

3) Efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità

Per garantire l'efficacia del sistema AQ nella formulazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo e del PIAO correlato si suggerisce di prendere in considerazione le criticità rilevate nelle relazioni dagli attori responsabili dell'AQ (PQA, CPDS, CdS, NdV) e da altri attori rilevanti, come il Consiglio degli Studenti.

L'integrazione tra il processo di pianificazione strategica e il processo di budgeting consente un migliore allineamento tra le linee di azione, gli obiettivi e le risorse. Inoltre, la previsione di obiettivi sempre più definiti in armonia con il sistema di budgeting permette una pianificazione strategica che tiene conto dei diversi impatti (compreso il Valore pubblico) anche in termini di sostenibilità. Anche in ordine alla fase di predisposizione del budget, il NdV raccomanda di collegare gli obiettivi alle risorse assegnate e l'intero processo oltre che alle strategie anche ai risultati conseguiti, al fine di utilizzare gli elementi e i dati di conoscenza restituiti dal Ciclo della Performance dell'anno precedente e accrescere la responsabilizzazione degli Organi di Governo e di tutti i soggetti (della performance organizzativa e individuale) su un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse, sul miglioramento continuo dell'organizzazione e delle attività e servizi resi, nell'ottica del perseguimento della buona amministrazione.

Nel prosieguo specifici aspetti che si suggerisce di considerare nel Riesame di Governo funzionale all'elaborazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo:

- investire sul capitale umano supportando attività di formazione per docenti e non docenti (formazione ad hoc, di neo reclutati), formazione sui processi AQ, attività legate alla didattica innovativa, percorsi formativi per i docenti sugli aspetti legati al DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica, ecc.;
- potenziare le attività di Terza Missione investendo sui vari campi di azione: a) servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin-off accademici; b) il supporto ai



laureati e ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa; c) miglioramento delle attività di placement dei laureati al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio; d) organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo; e) supporto all'attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica; f) miglioramento dei rapporti con i portatori di interesse interni ed esterni negli ambiti di interesse dell'Ateneo (PSA, PIAO, CdS, dipartimenti, ecc.).

- investire sul processo di internazionalizzazione attraverso: a) il successo di progetti europei di alta qualificazione; b) il reclutamento di studiosi esterni all'Ateneo di notevole valore scientifico di fama internazionale; c) l'incremento della percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in un altro Ateneo; d) reclutamento figure amministrative specializzate nella progettazione di progetti internazionali;
- investire risorse sul miglioramento della didattica: a) sulle strutture e infrastrutture relative alla didattica e acquisire nuovi spazi dedicati alla didattica, risultando prioritari gli interventi di innovazione e riqualificazione delle aule e dei laboratori tecnico-pratici e informatici attraverso un ammodernamento delle infrastrutture digitali. Particolare attenzione va rivolta ai Poli decentrati; b) avviare azioni volte a migliorare l'attività di tutorato agli studenti sulla scorta degli abbandoni degli studenti e dell'assolvimento degli OFA;
- definire obiettivi rispetto all'analisi di atteso impatto in termini di valore pubblico ossia di incremento di benessere per la comunità degli studenti, per la comunità universitaria complessivamente considerata, per gli stakeholders e la società;
- investire risorse per il miglioramento della ricerca: a) sulle strutture e infrastrutture nonché sulla sicurezza; b) sulla revisione dei regolamenti per la semplificazione dei processi amministrativo-contabili; c) sulle progettualità funzionali a quelle internazionali;
- investire sulla digitalizzazione dei processi;
- aggiornare di continuo il sito web di Ateneo, dei dipartimenti e dei CdS.